



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI-RAMPONE-POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" Via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094 Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" Via Carlo Stasi, 1 Benevento Tel.0824.25984 - Fax 0824.22331 Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it www.ispalmieriramponepolo.edu.it

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

La scuola secondaria di II° grado ha come finalità e obiettivi educativi la formazione dell'uomo e del cittadino, nella sua dimensione nazionale ed europea, per rispondere sia ai bisogni educativi individuali, sia alle nuove esigenze poste dallo sviluppo culturale, economico e sociale.

La norma ha dettato le nuove finalità relative alla disciplina di Educazione Civica che, dall'anno scolastico 2020/2021, ha sostituito l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, già sancito dalla L. 169/2008, nonché contenuto nell'art. 1, comma 7 della L. 107/2015.

Quadro Normativo

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti”*.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di

progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*¹. Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curricolo di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione all'Educazione civica, introdotto nel primo e nel secondo ciclo di istruzione dalla Legge del 20 agosto 2019, n. 92, intende sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2). Si tratta di un insegnamento dichiaratamente ‘trasversale’, nel senso di cross-curricolare, perché gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento sono pensati per essere trasversali nel curriculum e perché tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare. Più specificamente, compito dell'insegnamento è formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art. 1, comma 1).

La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, riconoscendola “come norma cardine del nostro ordinamento, e come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

All'interno delle Linee guida, il Profilo educativo culturale e professionale dello studente prevede *il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze che, al di là del valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le “competenze chiave di cittadinanza”, ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione.* In tal senso, da una parte viene indicato tra i risultati di apprendimento comuni all'istruzione tecnica e professionale, *il conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, oltre che il comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;* dall'altra, si precisa che *uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.*

Finalità Generali

A tale fine, Educazione civica è chiamata a sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, soprattutto, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'ottica dei contenuti, va specificato come uno dei temi su cui la nuova Educazione civica è chiamata a focalizzare la sua attenzione sia la dimensione tecnologica della cittadinanza, ossia la cittadinanza digitale. L'art. 5 della legge istitutiva del nuovo insegnamento trasversale, infatti, prescrive l'acquisizione di tutta una serie di “abilità e conoscenze digitali essenziali”. Si tratta di saperi inerenti problematiche di assoluta rilevanza sociale, etica e giuridica, quali le fake news, l'hate speech, il cyberbullismo, la partecipazione democratica attraverso la rete, i social networks, l'identità digitale, la privacy.

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 elaborato secondo le linee guida pubblicate con D.M. N. 183 del 7 settembre 2024.

I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee.

La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte

a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

Analizzare ed approfondire aspetti giuridico - istituzionali di base relativi all'ordinamento giuridico italiano, con particolare riferimento al suo assetto costituzionale e internazionale.

Sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di 'cittadinanza attiva' ispirati, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, oltre che alle competenze chiave europee.

Conoscere i fondamenti dell'ordinamento italiano, europeo ed internazionale al fine di garantire una preparazione di base omogenea a tutte le classi, con riferimento ai contenuti e alle competenze afferenti all'insegnamento di *Educazione civica* previsti dalla Legge 92/ 2019.

Conoscere gli elementi essenziali dei tre nuclei tematici fondamentali individuati dal D.M. 183 del 7 settembre 2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", *Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà) - Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) - Cittadinanza digitale*, intorno ai quali ricondurre i diversi obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento di Educazione civica.

NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.

In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.

Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come *diritto* (articolo 4, comma 1, della Costituzione)

ma anche come *dovere civico* (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO SOSTENIBILE –educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente⁹. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato¹⁰). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.

Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico¹¹, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.

I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono.

Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2¹² – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti. Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo,

potranno essere previsti approfondimenti in tema di *privacy* e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati *focus* che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel *web* e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In relazione al D.M. 183/2024 per gli anni scolastici 2024/2025 e seguenti l'istituzione scolastica definisce, il curricolo di Educazione civica, tenendo a riferimento le nuove Linee guida, indicando **gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di competenze e abilità**, in coerenza con le Indicazioni nazionali con riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, riferiti all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Come dettato dalle Linee Guida “Competenze e obiettivi di apprendimento” del secondo ciclo di istruzione, il Curricolo, elaborato in verticale, riguarderà lo sviluppo dei seguenti tre nuclei tematici concettuali:

COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Educazione stradale. Educazione finanziaria.	CITTADINANZA DIGITALE
<p>a. la Costituzione: caratteri, struttura e principi;</p> <p>b. le istituzioni dello Stato italiano;</p> <p>c. gli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</p> <p>d. le istituzioni dell’Unione europea e degli organismi internazionali;</p> <p>e. storia della bandiera e dell’inno nazionale;</p> <p>f. legalità e contrasto alle mafie;</p> <p>g. cittadinanza solidale</p>	<p>a. sviluppo sostenibile e Agenda 2030;</p> <p>b. salute e benessere;</p> <p>c. tutela del patrimonio ambientale</p> <p>d. tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</p> <p>e. rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p>	<p>a. servizi digitali;</p> <p>b. le forme di comunicazione digitali appropriati per ogni contesto;</p> <p>c. le norme comportamentali nell’utilizzo delle tecnologie digitali;</p> <p>d. credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>e. creazione e gestione dell’identità digitale, protezione e tutela dei dati</p> <p>f. politiche sulla tutela della riservatezza dei dati applicate dai servizi digitali;</p> <p>g. i pericoli degli ambienti digitali: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.</p>

Le attività formative, che mirano a raggiungere le 12 competenze previste nelle linee guida D.M. 183/2024, saranno sviluppate preferibilmente, per ciascuna annualità, in UDA trasversali di 11 ore per ogni nucleo tematico oppure, a scelta del Consiglio di classe, in unica UDA di 33 ore ricomprendente le tre tematiche, seguendo le seguenti macro-aree:

Nucleo 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Finalità generali:

Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni

Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell’ambito di percorsi di responsabilità partecipate

Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico

Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità

Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

Obiettivi specifici

PRIMO BIENNIO

Classi Prime	Classi Seconde
<ul style="list-style-type: none">-Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione- Riconoscere e rispettare il valore della cittadinanza, le regole e le norme della vita associata-Essere consapevoli dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri- Sviluppare il senso di solidarietà sociale	<ul style="list-style-type: none">-Saper distinguere i principi della Costituzione-Saper individuare il ruolo dello Stato, e gli elementi che lo compongono-Saper riconoscere i doveri costituzionali come strumento di partecipazione alla vita dello Stato-Saper distinguere i caratteri fondamentali e le differenze di tutela delle diverse forme di libertà civile e costituzionale- Sviluppo personale e rafforzamento delle abilità psicosociale- Sviluppo delle capacità di scelte responsabili per la prevenzione delle dipendenze e corretti stili di vita.

Classi Prime

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p style="background-color: #FF8C00; padding: 2px;">Modulo -Conoscenza e Coscienza delle regole</p> <p>Individuo, cittadino e società. La cittadinanza.</p> <p>La Costituzione italiana: evoluzione storica, caratteri, contenuti. Principi Fondamentali</p> <p>Dall'art. 1 all'art. 12</p> <p>Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale.</p> <p>Il sistema delle regole: regolamento di Istituto, lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Il patto di corresponsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le radici storiche della Costituzione italiana e la struttura generale -Saper comprendere il significato dei principi della Costituzione -Essere consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle -Saper individuare quali elementi rendono la nostra Costituzione lunga rispetto a quella di altre nazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana -Individuare i diversi criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione -Saper rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.

Discipline coinvolte

Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal

CDC Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate

dal CDC Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel primo quadrimestre

Classi seconde

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Lo Stato nella Carta Costituzionale</p> <p>Lo Stato, le sue Funzioni ed i suoi elementi costitutivi.</p> <p>Forme di Stato e di Governo Le istituzioni nazionali</p> <p>Il Parlamento (artt. 55 – 82).</p> <p>Il Presidente della Repubblica (artt. 83 – 91).</p> <p>Il Governo</p> <p>La Magistratura (artt. 101 – 113).</p> <p>I Rapporti Etico-sociali</p> <p>Artt. 33 e 34: il diritto/dovere dell’istruzione.</p> <p>Dialogo interno e conoscenza di se stesso.</p> <p>Principi di una sana e bilanciata alimentazione.</p>	<p>-Conoscere il principio repubblicano e democratico</p> <p>-Saper distinguere i caratteri fondamentali della Costituzione</p> <p>-Saper riconoscere il principio di rappresentanza</p> <p>-Saper individuare le caratteristiche fondamentali di una Repubblica parlamentare</p> <p>-Saper distinguere tra principio maggioritario e principio proporzionale di una legge elettorale</p> <p>- Individuare gli effetti dannosi delle sostanze illecite. e acquisire consapevolezza e responsabilità in merito alla tutela del benessere psicofisico.</p>	<p>-Essere consapevoli del valore delle istituzioni democratiche a garanzia della libertà dei cittadini e dei popoli</p> <p>-Sapersi riconoscere nei valori morali e politici che la Carta Costituzionale rappresenta e ispira</p> <p>-Comprendere l’importanza della solidarietà sociale</p> <p>-Saper individuare le forme di democrazia diretta nella scuola</p> <p>- Potenziare le abilità psico-sociali.</p> <p>- Riconoscere l’importanza di una alimentazione sana e corretta.</p> <p>-Riconoscere i benefici dell’attività motoria per il benessere psico-fisico.</p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel primo quadrimestre</p>		

Obiettivi Specifici
Secondo Biennio e Quinto anno

Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
-Partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale -Consapevolezza della pari dignità sociale in una dimensione nazionale e internazionale -Maturazione del senso di rispetto dei diritti umani	-Consapevolezza del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione nel contesto quotidiano. -Maturazione di un concetto di cittadinanza responsabile e adeguato all'attuale dimensione europea	-Promozione della cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata -Consapevolezza delle opportunità di lavoro in una prospettiva europea

Classi terze

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Modulo: La pace e i diritti umani</p> -Principali tipologie dei diritti della personalità: il diritto alla vita e all'integrità fisica, all'integrità morale e all'immagine -Il cammino Storico dei diritti umani e dei principali Trattati che li sanciscono La Costituzione e l'art. 11 I diritti Costituzionali della personalità I Trattati internazionali sui Diritti Umani	-Consapevolezza del valore della pace e del rispetto dei diritti umani -Individuare il messaggio e i valori positivi della storia in difesa dei diritti umani e della pace -Saper cogliere il rapporto tra le Dichiarazioni e le Costituzioni dei paesi occidentali ed europei -Saper comprendere la relazione tra documenti di diverse aree culturali evitando ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso	-Assumere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità. -Essere capaci di una lettura critica dei documenti storici sui diritti dell'uomo -Essere in grado di cogliere il valore delle relazioni internazionali sul tema della pace
<p>Discipline coinvolte</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel primo quadrimestre</p>		

Classi Quarte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p style="background-color: #FFD700; margin: 0;">Modulo</p> <p style="background-color: #FFD700; margin: 0;">Unione Europea: storia e istituzioni. Processo di integrazione. Economia e politiche internazionali</p> <p>-L'organizzazione e la storia dell'istituzione sovranazionale dell'UE</p> <p>-Il processo di integrazione europea</p> <p>-Le politiche dell'UE</p> <p>-Le radici storiche dell'UE: dal Manifesto di Ventotene ai Trattati di Roma</p> <p>L'UE e gli organi Istituzionali</p> <p>Le Organizzazioni Internazionali</p> <p>I Trattati dell'UE</p> <p>Le attuali politiche per la risoluzione del conflitto in Ucraina</p>	<p>-Riconoscere l'importanza del concetto storico di cittadinanza europea e del proprio status di cittadino europeo</p> <p>-Comprendere il significato del principio di internazionalismo e della tutela della pace</p> <p>-Saper individuare i principali organi dell'UE e le relative funzioni, riconoscendo i Trattati fondamentali che costituiscono le fondamenta dell'UE</p> <p>-Saper distinguere gli obiettivi cui le principali Organizzazioni internazionali sono preposte</p>	<p>-Riconoscimento del valore del concetto di cittadinanza europea e sua interpretazione</p> <p>-Essere consapevole dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa</p> <p>-Riflettere sul ruolo del cittadino europeo e saper relazionare sui diritti fondamentali all'interno dell'UE</p> <p>-Essere consapevole dell'estensione e dei limiti della libertà di movimento</p>
Discipline coinvolte		
<p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel primo quadrimestre		

Classi Quinte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO Politica, Economia e Lavoro Legalità e contrasto alle organizzazioni mafiose</p> <p>La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47). Artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro. Obiettivo n. 8 dell’Agenda 2030 Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. Artt. 42 – 44: la tutela della proprietà. Art. 47: la tutela del risparmio. PNRR Storia delle teorie e dottrine economiche Norme della sicurezza sul lavoro. La Costituzione e il principio di Legalità: ambiti di estensione La responsabilità penale organizzazioni mafiose</p>	<p>-Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell’uguaglianza e a quello lavorista</p> <p>-Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale.</p> <p>-Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti</p> <p>-Saper riconoscere la componente oggettiva e soggettiva in una fattispecie di reato</p> <p>-Saper collegare la conoscenza del macro-fenomeno mafioso ai comportamenti quotidiani collusivi</p> <p>-Comprensione del significato della responsabilità penale</p>	<p>-Riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale e internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici</p> <p>-Essere consapevoli che gli organi dello Stato non hanno altri poteri se non quelli conferiti loro dalla legge e sono tenuti a esercitarli in conformità con i contenuti prescritti da essa</p> <p>-Sviluppare e diffondere un’etica del lavoro.</p> <p>-Capacità di cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale</p> <p>- Saper riflettere sui concetti relativi alla cultura mafiosa</p> <p>-Riconoscere gli strumenti messi in atto dallo Stato per contrastare le mafie nel mondo del lavoro</p>
<p>Discipline coinvolte</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel primo quadrimestre</p>		

Rubrica di Osservazione

- Assumere atteggiamenti di solidarietà e partecipazione democratica alla vita scolastica
- Partecipare alle iniziative attivate sul proprio territorio per la diffusione della cultura della pace
- Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria
- Riconoscere le opportunità delle politiche europee afferenti al sistema di mobilità scolastica

RUBRICA DI VALUTAZIONE

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà				
Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.	Non è in grado di riconoscere in modo adeguato, meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce, in modo essenziale, meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce in modo autonomo meccanismi, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società	Riconosce, in piena autonomia, sistemi organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società
Assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Non si mostra in grado di assumere, in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, né di sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Guidato/a, riesce ad assumere, in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, struttura adeguati comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Assume in maniera autonoma, responsabilmente atteggiamenti e ruoli, sviluppa con spirito di riflessione comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Assume in maniera costantemente autonoma, e con grande senso di responsabilità atteggiamenti e ruoli, sviluppa con spirito critico comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo</p> <p>Prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Solo parzialmente riesce a sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo</p> <p>Non sempre è capace di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Si mostra in grado di utilizzare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo</p> <p>E' abbastanza capace di agire sulla realtà apportando un proprio contributo</p>	<p>Utilizza in modo appropriato modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo</p> <p>Agisce sulla realtà, come persona consapevole, apportando un positivo contributo</p>	<p>Utilizza in modo appropriato e pertinente modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e di dialogo</p> <p>Agisce sulla realtà, come persona pienamente consapevole, apportando un proprio originale contributo</p>
---	---	--	---	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macroarea	Indicatori	Descrittori	Voto
Costituzione	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'allieva/o sa metterle in relazione in modo critico e con piena autonomia, riferirle e utilizzarle con opportune riflessioni nel lavoro, anche in contesti nuovi.</p> <p>Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso puntuali riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena e completa consapevolezza.</p> <p>Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	10
	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.</p> <p>L'allieva/o sa metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle opportunamente nel lavoro. Adotta costantemente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di</p>	9

		<p>averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.</p>	
	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'allieva/o sa utilizzarle in modo autonomo nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>8</p>
	<p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere, coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'allieva/o adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>7</p>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'allieva/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	<p>6</p>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'allieva/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<p>5</p>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'allieva/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<p>4</p>

Nucleo 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Educazione stradale. Educazione finanziaria.

Dalle linee guida ministeriali:

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, l’educazione finanziaria e la sicurezza stradale.

I curricoli degli istituti tecnici e professionali consentono di elaborare differenti approcci alle tematiche dello sviluppo, attraverso l’analisi sociale, economica e tecnologica dei fenomeni connessi.

Finalità generali:

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive nonché della sicurezza nella guida, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Elaborare in maniera coerente con i comportamenti la tutela del risparmio e investimento.

Obiettivi Specifici

Primo Biennio

Classi Prime	Classi Seconde
-Favorire stili di vita sostenibili e orientati al benessere -Rispettare le regole e le norme della vita associata in riferimento alla sostenibilità -Promuovere comportamenti responsabili verso se stessi e verso gli altri	-Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio -Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell’uso consapevole del territorio -Comprensione dei temi legati alla biodiversità -Saper riconoscere le principali relazioni tra uomo e ambiente

Classi Prime

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO: Ambiente, Salute e benessere</p> <p>-La nozione di Ambiente come diritto fondamentale dell'uomo.</p> <p>-Principio della sostenibilità alimentare e del diritto alla salute</p> <p>-Linee essenziali del Dlgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza</p> <p>-Istituzioni che operano nel campo della sicurezza e salute</p> <p>- Dichiarazione universale di Alma Ata 1978 (OMS Unicef)</p> <p>- Agenda 2030: obiettivi 1, 2, 3, 6</p>	<p>-Comprensione del concetto di Salute come diritto fondamentale dell'uomo</p> <p>- Riconoscere l'importanza dei contenuti essenziali dell'Agenda 2030</p> <p>-Saper descrivere l'obiettivo della sicurezza alimentare</p> <p>-Comprendere l'importanza della prevenzione e degli stili di vita sana</p> <p>-Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute</p>	<p>- Avere un rapporto equilibrato con il proprio corpo</p> <p>-Individuare i criteri del miglioramento della nutrizione</p> <p>- Riconoscere il valore dei principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono alla tutela della salute e dell'ambiente</p> <p>- Riconoscere l'importanza della tutela della salute come strumento di solidarietà e giustizia sociale.</p>
Discipline coinvolte		
<p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre		

Classi Seconde

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
MODULO		
Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030		
<p>- Mondo naturale e sviluppo sostenibile:</p> <p>a) ecosistemi b) antropizzazione e squilibri nella conservazione dell'ambiente</p> <p>Agenda 2030: la strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Cambiamento climatico</p> <p>Le fonti rinnovabili e l'energia pulita</p> <p>Le varie fonti energetiche.</p> <p>G20</p> <p>Conferenza di Glasgow</p> <p>Ambiente e protezione civile</p>	<p>-Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente</p> <p>-Riconoscere il principio dello sviluppo sostenibile</p> <p>-Rispettare le norme come strumenti di tutela ambientale</p> <p>-Essere capaci di prevedere gli effetti delle proprie azioni sull'ambiente</p> <p>-Saper riconoscere la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze</p>	<p>-Riconoscere i limiti dello sviluppo umano in rapporto all'ambiente</p> <p>-Saper individuare i principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono all'ambiente</p> <p>-Sviluppare riflessioni personali sulle norme ambientali come regole di senso civico</p> <p>-Essere cittadini attivi per il buon funzionamento del sistema sanitario nazionale</p> <p>-Saper riconoscere la fonte storica dell'Agenda 2030</p>
Discipline coinvolte	Indirizzo: Istituto Tecnico	
AFM - discipline individuate dal CDC	Indirizzo: Istituto Tecn.	
Industr. - discipline individuate dal CDC	Indirizzo:	
Professionale - discipline individuate dal CDC		
Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre		

Obiettivi Specifici

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
<p>-Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura –</p> <p>-Assimilare concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio</p> <p>-Acquisire consapevolezza del valore naturalistico e culturale del proprio territorio.</p>	<p>-Consapevolezza del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé, degli altri e del proprio ambiente di vita.</p> <p>-Rispettare le bellezze naturali e artistiche del territorio.</p> <p>-Valorizzare il patrimonio storico e culturale secondo una prospettiva locale, nazionale e internazionale.</p> <p>-Promuovere la cultura della sicurezza in strada ed acquisire consapevolezza in materia di educazione stradale.</p>	<p>-Classificare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico ed economico.</p> <p>-Individuare le relazioni di uguaglianza e disuguaglianza rispetto al proprio ambiente e a quello nazionale.</p> <p>-Consapevolezza critica del valore naturalistico e culturale del proprio territorio.</p> <p>-Educare sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali per favorire un rapporto corretto con il danaro ed a fare scelte responsabili.</p>

Classi Terze

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO</p> <p>Consumo consapevole, stili di vita. Biodiversità</p> <p>-Nesso sicurezza-salute contenuto nel Dlgs 81/2008</p> <p>Gli stili di vita alimentare. Gli stili di vita attiva.</p> <p>-La biodiversità nel diritto internazionale: articolo 2 della Convenzione sulla diversità biologica</p> <p>-Conoscenza della sostenibilità dello sviluppo e dell'economia - Agenda 2030: Obiettivo 12</p> <p>- Impatto ambientale nel settore alimentare settore agro-alimentare</p> <p>-Conoscenza della degradazione dei suoli, l'inaridimento dei terreni, l'utilizzo non sostenibile</p>	<p>-Sviluppare stili di vita in armonia con la natura</p> <p>-Essere cittadino responsabile nel campo dei consumi</p> <p>-Riconoscere il grado di sostenibilità dello sfruttamento del proprio territorio</p> <p>-Consapevolezza dell'importanza della riduzione e del riciclo dei rifiuti</p> <p>- Riconoscere l'importanza e i vincoli imposti dalla scarsità delle risorse alimentari ed energetiche</p>	<p>-Riconoscere i corretti stili alimentari e di vita.</p> <p>-Consumare in maniera informata e responsabile</p> <p>-Evitare il consumo eccessivo di cibo</p> <p>-Ridurre gli sprechi e i rifiuti</p> <p>-Fare scelte di consumo che favoriscano prodotto ad impatto ridotto e ciclo vitale prolungato</p> <p>-Promuovere le eccellenze produttive del territorio</p>

dell'acqua, l'eccessivo sfruttamento della pesca e il degrado dell'ambiente marino		
--	--	--

Discipline coinvolte

Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC
Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC
Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre

Classi Quarte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO Conservazione e tutela dei beni ambientali e culturali</p> <p>-I beni ambientali e culturali</p> <p>-La legislazione italiana e comunitaria in materia di beni culturali e ambientali. artt. 9, 41 della Costituzione italiana</p> <p>-Il Codice dei Beni culturali e del paesaggio</p> <p>-Strumenti di tutela dell'ambiente e dei patrimoni materiali e immateriali.</p> <p>-Il patrimonio Unesco, i beni comuni</p> <p>-Conoscere le regole di comportamento nell'uso dei mezzi di trasporto</p>	<p>-Essere consapevoli della ricchezza del proprio territorio</p> <p>-Rispettare le norme di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale</p> <p>-Saper individuare gli elementi fondamentali della tutela dell'ambiente</p> <p>-Saper riconoscere la natura giuridica di un bene pubblico</p> <p>-Riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale in termini materiali e immateriali</p> <p>-Conoscere i rischi della guida in condizioni non idonee.</p>	<p>-Capacità di cogliere la differenza tra paesaggio, patrimonio ambientale, patrimonio culturale e patrimonio dell'umanità</p> <p>-Riconoscere il contenuto della tutela costituzionale dell'ambiente come tutela del patrimonio storico-artistico e del paesaggio e la differenza con la nozione più ampia di ambiente</p> <p>-Avere contezza degli elementi fondamentali della tutela amministrativa dei beni pubblici</p> <p>-Tutelare e preservare il patrimonio culturale e ambientale</p> <p>- Essere consapevoli dei rischi per se e gli altri nell'uso dei mezzi di trasporto.</p>

Discipline coinvolte

**Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal
 CDC Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate
 dal CDC Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC**

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre

Classi Quinte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
	Competenze	Abilità
<p>MODULO</p> <p>Globalizzazione e diseguaglianza delle risorse nel mondo</p> <p>Conoscenza della Globalizzazione dei mercati</p> <p>Conoscenza del discrimine di genere come conseguenza della globalizzazione</p> <p>Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee</p> <p>Agenda 2030: Obiettivo 10</p> <p>Globalizzazione e modelli produttivi</p> <p>Potere “sovrano” di grandi imprese, banche centrali, organizzazioni internazionali</p> <p>Tassazione progressiva -sistema di welfare</p> <p>Conoscenza dei principali prodotti finanziari e assicurativi</p>	<p>-Riconoscere lo <i>status</i> di cittadino italiano, europeo e globale</p> <p>-Individuare correttamente dati e fonti scientifiche sul fenomeno della globalizzazione in rapporto ai modelli produttivi</p> <p>-Essere consapevoli degli effetti negativi della globalizzazione sui paesi più vulnerabili: ineguaglianza e disparità di accesso alla sanità, all’educazione e ad altri servizi</p> <p>-Riconoscere l’importanza delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale e ambientale per una crescita inclusiva dei paesi in via di sviluppo</p> <p>-Distinguere la differenza tra bene pubblico e ricchezza privata</p> <p>-Riconoscere le diverse forme di investimento e di assicurazione.</p>	<p>-Essere cittadini consapevoli di un mondo globalizzato</p> <p>-Saper riconoscere e riflettere sull’ attualità della disuguaglianza nel mondo</p> <p>-Elaborare prospettive egualitarie per un futuro sostenibile</p> <p>-Analizzare i fenomeni migratori come effetti della diseguaglianza economica e ambientale</p> <p>-Sapere valutare la scarsità delle risorse a disposizione dei paesi poveri.</p> <p>-Saper effettuare delle scelte di investimento correlate al rischio.</p>

Discipline coinvolte

**Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal
 CDC Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate
 dal CDC Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC**

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre

RUBRICA DI OSSERVAZIONE

- Comportarsi in maniera responsabile verso se stessi, il proprio ambiente e gli altri
- Contribuire all'attuazione di buone pratiche di benessere psico-fisico e di tutela della salute
- Adottare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e del territorio.
- Curare gli ambienti scolastici come bene comune
- Assumere atteggiamenti consapevoli della sostenibilità ambientale, sociale ed economica

RUBRICA DI VALUTAZIONE

SVILUPPO SOSTENIBILE- sviluppo sostenibile e Agenda 2030; salute e benessere; tutela del patrimonio ambientale				
Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Conoscenza delle problematiche legate all'ambiente (ecosistema e degrado ambientale, cambiamento climatico, crisi energetiche)</p> <p>Conoscenza dei processi di trasformazione delle risorse e loro impatto ambientale.</p> <p>Consapevolezza del proprio ruolo nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri (alimentazione, igiene personale, stili di vita)</p>	<p>Conosce solo parzialmente le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema</p> <p>Ha difficoltà a riconoscere i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale</p> <p>Solo guidato riesce a prendere consapevolezza del proprio ruolo</p>	<p>Conosce in modo adeguato le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema</p> <p>Si mostra in grado di riconoscere i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale</p> <p>Riesce a prendere consapevolezza del proprio</p>	<p>Conosce in modo appropriato le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema in termini di degrado ambientale, cambiamento climatico e crisi energetiche</p> <p>Riconosce autonomamente i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale</p> <p>E' consapevole del proprio ruolo</p>	<p>Conosce in modo approfondito le problematiche legate all'ambiente e all'ecosistema in termini di degrado ambientale, cambiamento climatico e crisi energetiche</p> <p>Riconosce in piena autonomia i processi di trasformazione delle risorse e il loro impatto ambientale</p> <p>E' pienamente consapevole del proprio ruolo</p>

<p>Uso intelligente delle risorse</p> <p>Impegno a tutelare il patrimonio culturale e salvaguardare l'ambiente naturale</p>	<p>nell'ambiente ma non sempre assume adeguati stili di vita</p> <p>Non possiede gli strumenti adeguati per un uso intelligente delle risorse</p> <p>Non dimostra capacità tali da valutare la portata del patrimonio culturale. Assente l'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente</p>	<p>ruolo nell'ambiente ed assume adeguati stili di vita</p> <p>Possiede essenziali strumenti per un uso intelligente delle risorse</p> <p>Mostra adeguate capacità a valutare la portata del patrimonio culturale. Sommario l'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente</p>	<p>nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri. Assume corretti stili di vita</p> <p>Possiede validi strumenti per un uso intelligente delle risorse</p> <p>Valuta criticamente la portata del patrimonio culturale. Si impegna in modo egregio a tutela e salvaguardia dell'ambiente</p>	<p>nell'ambiente, rispettando se stesso e gli altri. Assume corretti ed eccellenti stili di vita</p> <p>Possiede strumenti notevolmente validi per un uso intelligente delle risorse</p> <p>Valuta con approfondimenti critici la portata del patrimonio culturale. Si distingue nell'impegno a tutela e salvaguardia dell'ambiente</p>
---	--	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macroarea	Indicatori	Descrittori	Voto
Sviluppo Sostenibile	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.	L'allieva/o mette in atto, con piena autonomia e spirito critico, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		L'allieva/o mette in atto, con piena autonomia, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza, portando contributi personali. Mantiene costantemente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia	9
	Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	delle risorse naturali e dei beni comuni.	
		L'allieva/o mette in atto, con autonomia, le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		L'allieva/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega correttamente le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti. Collega in modo adeguato le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6

	<p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	5
	<p>L'alunna/o non riesce a mettere in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	4

Nucleo 3. CITTADINANZA DIGITALE

PREMESSA

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nell'era della rivoluzione digitale, emerge sempre più il bisogno di un percorso educativo che risponda ai nuovi bisogni formativi di una generazione di giovani sempre più a stretto contatto con quelli che sono gli strumenti informatici. La nuova “generazione web” dovrebbe essere identificata non solo per le abilità nella gestione tecnico-strumentale della dimensione digitale ma anche per l'aver acquisito una nuova consapevolezza di quello che significa essere cittadini digitali, in termini di diritti, doveri, responsabilità, modalità di comunicazione. Si tratta di una cittadinanza che i giovani devono concorrere a costruire con la consapevolezza del mutamento paradigmatico che contraddistingue la comunicazione in rete, a partire dalla dimensione emozionale a quella corporea, inglobando i processi identitari, relazionali, i percorsi decisionali, i giudizi e le valutazioni. La competenza digitale, trasversale ad ogni altra competenza, risulta funzionale all'esercizio della cittadinanza e necessita di strumenti finalizzati a consentirne una puntuale definizione e valutazione. *L'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe essendo una questione prevalentemente di approccio e non di conoscenza tecnico-strumentale.*

FINALITA' GENERALI

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.
- Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;

Tali obiettivi, ossia tali abilità e conoscenze, sono da sviluppare con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Classi Prime

Obiettivi Specifici

PRIMO BIENNIO

Classi Prime	Classi Seconde
-Conoscere gli elementi fondamentali del digitale -Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri. -Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali calcolando pericoli e rischi della rete -Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali in modo consapevole	-Servirsi di strumenti digitali in maniera consapevole e interattiva -Reperire i contenuti che interessano e comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti. - Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione -Proteggere i dati personali e la privacy evitando minacce al proprio benessere fisico e psicologico

- Conoscenza del linguaggio del digitale -Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali	-Conoscenza del linguaggio del digitale -Proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali
--	---

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza
----------------------------	-------------------------

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO Alfabetizzazione e uso consapevole del Digitale</p> <p>Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare le informazioni; valutare dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cyberbullismo</p> <p>Fonti affidabili e <i>fake news</i></p> <p>Il fenomeno di <i>hikikomori</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali -Conoscenza dei sistemi di comunicazione: uso della posta elettronica, PEC, sistemi di messaggistica, social media -Saper comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali -Saper utilizzare un motore di ricerca -Saper organizzare e analizzare le informazioni digitali distinguendo tra risorse digitali appropriate e inappropriate, -Saper individuare spam durante l'accesso e la navigazione al loro interno. -Utilizzare consapevolmente i social media -Saper individuare le fonti affidabili e le <i>fake news</i> 	<ul style="list-style-type: none"> -Assumere un approccio consapevole nei confronti delle informazioni e dei dati -Identificare le informazioni digitali valutandole con consapevolezza -Riconoscere le caratteristiche del <i>cyberbullismo</i> e dello <i>stalking</i> - Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali -Proteggere la propria reputazione -Rilevare la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e contenuti digitali. - Individuare i propri fabbisogni informativi, trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali. -Identificare semplici strategie di ricerca personali.

DISCIPLINE COINVOLTE

Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal

CDC Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate

dal CDC Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre

Classi Seconde

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO Sicurezza in rete e benessere digitale</p> <p>Conoscenza dei sistemi di comunicazione: uso della posta elettronica, PEC, sistemi di messaggistica, social media</p> <p>-Le nuove dipendenze e i videogiochi.</p> <p>-La violenza di genere in rete</p> <p>Il benessere psico-fisico e la rete: nuove risorse, nuove dipendenze e il fenomeno di <i>hikikomori</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper gestire dati di diversa natura, analizzarli mediante strumenti digitali (es foglio di calcolo) - Rappresentare informazioni anche sottoforma grafica -Interagire e condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali, rispettando le norme di sicurezza -Distinguere rischi e minacce negli ambienti digitali -Rispettare i dati e le identità altrui proteggendo se stessi e gli altri -Saper riconoscere i fenomeni della violenza di genere in Rete. -Saper Raccogliere dati e informazioni per calcolare risultati in rete misure di sintesi – 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare, localizzare e conservare le informazioni digitali. -Individuare come organizzare, archiviare e recuperare con facilità dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. -Riconoscere e utilizzare i diversi tipi di dati disponibili: numerici, espressi in valute, testi, date, orari. - Adottare comportamenti preventivi individuando modalità per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali - Individuare situazioni impreviste legate ai rischi della rete, evitando fenomeni di dipendenza -Prevenire la violenza di genere in rete -Collaborare e scambiare informazioni e dati proteggendo se stessi e gli altri -Proteggere la propria reputazione
DISCIPLINE COINVOLTE		
Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC		
Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC		
Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC		
Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA, nel secondo quadrimestre		

Obiettivi Specifici

SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
<p>-Identità digitale - Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>-Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p> <p>-Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>-Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico</p> <p>Lessico digitale: servizi digitali Della PA, privacy, diritti digitali, netiquette, BIG DATA, strumenti di comunicazione (messaggistica istantanea)</p>	<p>-Conoscere le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>-Riconoscere i rischi relativi alla navigazione in rete e adottare comportamenti preventivi</p> <p>-Proteggere i dati personali e la privacy</p> <p>-Creare diapositive e racconti digitali inserendo immagini, audio, video (storytelling)</p> <p>-Tutelare il patrimonio culturale e ambientale attraverso la rete</p>	<p>-Esercitare la cittadinanza digitale attraverso forme corrette di democrazia in rete</p> <p>- Partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati, tutelando i dati personali e la privacy.</p> <p>-Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini di partecipazione e di iniziativa politica e civica</p> <p>-Orientare i propri comportamenti e ponderare le proprie scelte alla luce delle norme nazionali e internazionali</p> <p>Lessico digitale: sicurezza digitale, <i>privacy</i>, <i>copyright</i>, <i>cloud</i>, <i>fake news</i>, post-verità, analogico, digitale. virtuale, Facebook, Instagram Twitter algoritmo, database <i>malware</i>, <i>spyware</i>, <i>phishing</i>, <i>blockchain</i>, intelligenza artificiale, rete neurale, infosfera, <i>onlife</i></p>

Classi terze

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Identità digitale. I nuovi diritti del cittadino on line</p> <p>-Diritti e doveri digitali del cittadino -I Principali servizi On-line per il cittadino: carta di identità digitale, carta nazionale dei servizi, casella di posta elettronica certificata (PEC)</p> <p>-Spid, PagoPA, Fascicolo sanitario, App IO</p> <p>Big Data Open data e Democrazia Accountability e Trasparenza amministrativa</p>	<p>-Comprendere il significato di identità digitale.</p> <p>-Conoscere le regole per il corretto uso della rete (netiquette)</p> <p>-Prendere piena coscienza dei propri diritti digitali</p> <p>- Saper individuare i servizi principali della cittadinanza digitale</p> <p>-Utilizzare proficuamente i servizi digitali della PA-</p> <p>Saper creare il proprio account Spid correttamente</p> <p>-Riconoscere l'importanza della propria Identità digitale</p> <p>-Saper distinguere le diverse forme di pagamento, digitale e non-Individuare semplici modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy</p>	<p>-Consapevolezza nella cura e gestione dei dati di accesso alla propria identità digitale</p> <p>-Essere consapevole del diritto all'accesso ai dati amministrativi</p> <p>-Cogliere l'importanza della trasparenza della PA</p> <p>-Gestire l'identità digitale</p> <p>-Proteggere la propria reputazione</p> <p>-Individuare semplici clausole della normativa sui dati personali, su come vengano utilizzati i dati personali nei servizi digitali.</p> <p>-Analizzare i dati anche in lingua straniera per comprendere fenomeni di rilievo pubblico e far valere i propri diritti di cittadino</p>

DISCIPLINE COINVOLTE

Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC

Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC

Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC

Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre

Classi Quarte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO</p> <p>Cultura digitale: il patrimonio in rete</p> <p>Digitalizzazione e accessibilità in rete dei materiali culturali e della conservazione digitale</p> <p>Obiettivi dell'Agenda Digitale</p> <p>Collezioni Creative Commons</p> <p>Banche dati per immagini scaricabili gratuitamente per realizzare nuovi contenuti digitali</p> <p>Legislazione dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>Art. 9 della Costituzione, artt 114, 117</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il valore della conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico in rete -Comprendere che la digitalizzazione del patrimonio apre un più ampio accesso alle risorse culturali -Utilizzare tecniche di elaborazione computerizzata di immagini iconografiche, cartografiche, fotografiche -Saper raccogliere, riprodurre e condividere il materiale culturale -Conoscenza delle regole base sul diritto d'autore: COPYRIGHT E LICENZE -Comprendere che il patrimonio culturale in rete permette a ciascuno di goderne, stimolando la creatività dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere l'importanza della digitalizzazione e della fruibilità del patrimonio culturale in rete -Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali - Proteggere i dati personali e la privacy -Essere consapevole delle opportunità, anche economiche, provenienti dal patrimonio in rete -Capacità di fruire di video e documentari culturali in rete -Utilizzare programmi di grafica, formattare, revisionare e archiviare testi scritti, immagini e video
DISCIPLINE COINVOLTE		
<p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
<p>Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre</p>		

Classi Quinte

Declinazione dei contenuti	Traguardi di Competenza	
Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>MODULO- Democrazia e lavoro in rete.</p> <p>La quarta rivoluzione e i cittadini dell'infosfera; l'opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia.</p> <p>-Normativa della sicurezza sul lavoro -L'avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator, Network Planner ecc..</p> <p>-La sicurezza informatica e prevenzione frodi informatiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare gli strumenti tecnologici digitali a fini di partecipazione e di iniziativa politica e civica - Riconoscere le strategie di comunicazione basate sulla creazione di consenso -Saper cercare un lavoro on line utilizzando gli strumenti digitali più appropriati -Sapersi offrire sul mercato del lavoro anche attraverso la propria immagine in rete -Saper compilare il Curriculum Vitae -Comprendere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro e della relativa normativa sulla sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di riflettere sul diritto di ciascuno di essere partecipe nella vita quotidiana con il proprio contributo all'interazione digitale -Comprensione dell'utilizzo dei dati in ambito politico -Proteggere i dati personali e la privacy -Cogliere il fondamento dei processi economici che hanno caratterizzato le dinamiche del lavoro nella storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale - Essere in grado di tutelare la propria immagine in prospettiva di carriera lavorativa
DISCIPLINE COINVOLTE		
<p>Indirizzo: Istituto Tecnico AFM - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Istituto Tecn. Industr. - discipline individuate dal CDC</p> <p>Indirizzo: Professionale - discipline individuate dal CDC</p>		
Tempi: 11 ore per annualità da sviluppare con 1 UDA nel secondo quadrimestre		

RUBRICA DI OSSERVAZIONE

- Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni
- Rispettare le regole della comunicazione digitale.
- Trovare siti web, blog e database digitali adatti alle proprie esigenze
- Scoprire come accedere a dati, informazioni e contenuti navigando con sicurezza al loro interno
- Navigare in rete consapevolmente evitando i rischi del web
- Ricavare informazioni da differenti fonti riconoscendo le fake
- Sviluppare contenuti digitali
- Sfruttare le occasioni e le politiche del lavoro attraverso la rete
- Rispettare la privacy propria e altrui

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Cittadinanza Digitale- Ricerca, esplorazione e documentazione on line. Tecnologie digitali e loro utilizzo con spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Indicatori	Livelli di apprendimento			
	Base non Raggiunto	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base dei dispositivi tecnologici</p> <p>Conoscere i principi etici e legali afferenti all'utilizzo delle tecnologie digitali</p>	<p>Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ma non applica in modo adeguato gli schemi di riferimento</p> <p>Ha difficoltà ad effettuare esplorazioni relative a documenti on-line</p>	<p>Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in modo corretto gli schemi di riferimento</p> <p>Si mostra in grado di effettuare esplorazioni relative a documenti on-line</p>	<p>Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in modo corretto e pertinente gli schemi di riferimento</p> <p>Effettua autonomamente e con opportune riflessioni critiche esplorazioni relative a documenti on-line</p>	<p>Conosce il funzionamento dei dispositivi di base della tecnologia ed applica in piena autonomia e in modo pertinente gli schemi di riferimento</p> <p>Effettua con autonomia di giudizio ed opportune riflessioni esplorazioni relative a documenti on-line</p>

<p>Conoscere come dati di diversa natura possono essere rappresentati in forma digitale(creazioni digitali)</p>	<p>Non è in grado di rappresentare in maniera autonoma i dati appresi in forma digitale</p>	<p>Riesce a rappresentare e strutturare in maniera autonoma i dati appresi in forma digitale anche attraverso corrette creazioni digitali inerenti le tematiche di studio</p>	<p>E' in grado di rappresentare e ben correlare i dati appresi in forma digitale anche attraverso valide creazioni digitali inerenti le tematiche di studio</p>	<p>Possiede gli strumenti per rappresentare e ben correlare i dati appresi in forma digitale anche attraverso valide creazioni digitali inerenti le tematiche di studio</p>
<p>Capacità di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.</p>	<p>Solo parzialmente riesce a gestire e proteggere contenuti, dati e identità digitali</p>	<p>Riesce a gestire e proteggere in modo adeguato contenuti, dati e identità digitali</p>	<p>Riesce a gestire e proteggere in modo consapevole e responsabile contenuti, dati e identità digitali</p>	<p>Riesce a gestire e proteggere in modo consapevole e con opportune capacità critiche contenuti, dati e identità digitali</p>
<p>Valutare criticamente le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca</p>	<p>Non possiede gli strumenti adeguati per una valutazione critica delle informazioni attraverso i motori di ricerca</p>	<p>Essenziale responsabilità nei processi di valutazione critica delle informazioni attraverso i vari motori di ricerca</p>	<p>Valuta criticamente le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca</p>	<p>Valuta con approfondimenti critici le modalità con cui vengono selezionate le informazioni attraverso i motori di ricerca</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macroarea	Indicatori	Descrittori	Voto
Cittadinanza Digitale	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.	<p>L'allieva/o conosce in modo esauriente, completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare in piena autonomia i rischi della rete, riflettendo in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta costantemente la riservatezza e integrità</p>	10

<p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p>	<p>propria e altrui.</p>	
	<p>L'allieva/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.</p> <p>Sa individuare autonomamente i rischi della rete riflettendo in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta sempre la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9
	<p>L'allieva/o conosce i temi trattati in modo completo e ben strutturato.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	8
	<p>L'allieva/o conosce i temi trattati in modo accettabile.</p> <p>Sa individuare regolarmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	7
	<p>L'allieva/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.</p> <p>Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6
	<p>L'allieva/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p> <p>Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	5
	<p>L'allieva/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.</p> <p>Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	4

Metodologie

Lezione frontale
Lezione interattiva di gruppo e individuale
Lezione dialogata
Peer tutoring e apprendimento cooperativo
Metodologia laboratoriale
Brainstorming
Problem solving
Debate
Laboratori mobili- Aule aumentate dalla tecnologia-di task(realizzazione), feedback-information fluency-uso integrato della rete e del digitale
Osservazione diretta e attività pratico-sperimentali
Cooperative learning-problem solving-peerteaching- comunicazione- collaborazione- creatività
Based-learning by doing and by creating

Strumenti

Dispense
Schemi e schede
Mappe concettuali
Riviste
Quotidiani
LIM/ Computer/ Tablet
Lettore DVD
Piattaforme E-learning
Colloqui
Lavori di gruppo
Prodotti multimediali
Creazioni digitali

VALUTAZIONE

Fermo restando quanto indicato dalle linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, nonché dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del curriculum trasversale e conseguite attraverso la realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

Le rubriche e le griglie di valutazione, allegate al presente Curriculum, saranno strumenti oggettivi di valutazione.

VERIFICHE

Le prove di verifica coinvolgeranno sia la sfera dei traguardi di competenza che l'ambito delle conoscenze acquisite. Saranno pluridisciplinari e potranno vertere su compiti di realtà, quali, ad esempio: produzioni digitali, elaborazione di relazioni, stesura di articoli di giornale, compilazione di dossier, reportage

Relativamente alle abilità e competenze, saranno prevalentemente presi in considerazione compiti di realtà, entro i quali saranno valutati i seguenti aspetti:

- assolvere un incarico
- realizzare un progetto
- cimentarsi in una performance
- portare a termine uno specifico impegno di lavoro nelle attività progettuali,
- risolvere un problema in contesti diversi
- uso critico degli strumenti digitali
- Originalità nelle ricerche personali
- Partecipazione attiva, impegno e partecipazione.

Delle attività da sviluppare trasversalmente in tutte le classi, anche attraverso la partecipazione di associazioni esterne, riguarderà l'aspetto della "legalità e la lotta alle mafie" eventualmente con organizzazione e partecipazione ad eventi sul tema.

-Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.